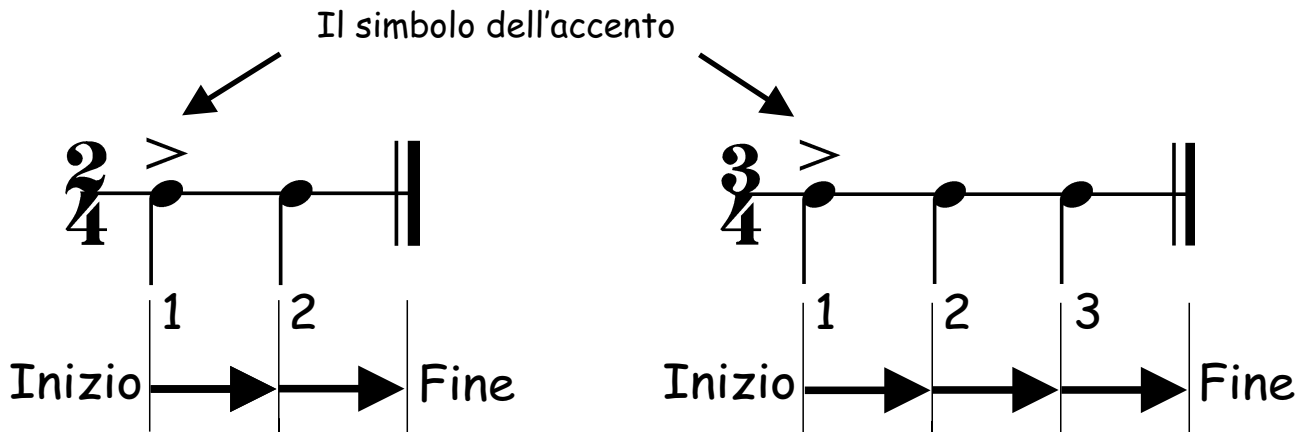


LA LETTURA RITMICA 3

Per completare questa serie di schede sulla lettura ritmica prenderemo in esame qualche nuovo segno grafico. Prima, però, diamo un'occhiata a questo specchietto: ti ricordi dove hai già visto qualcosa del genere?



Avevamo già incontrato questi schemi nella scheda dedicata alla pulsazione. Qui, però, li abbiamo sovrapposti a due battute scritte con le figure ritmiche che abbiamo imparato ad usare.

Da notare che è possibile avere battute composte da un numero diverso di pulsazioni: abbiamo visto esempi in 4/4, in 3/4 e in 2/4. I numeri di frazione hanno lo scopo di informarci, all'inizio del brano, del numero di pulsazioni (e del loro valore) che costituiranno il tempo del brano stesso:

4
—
4

Il **numeratore** ci segnala il numero di pulsazioni di ogni battuta: 4

Il **denominatore** ci dice che ogni pulsazione vale 1/4.

Ora non possiamo più fare a meno di attribuire ad ogni figura il suo valore in frazioni. Se ragioniamo rimanendo all'interno di una battuta da 4 pulsazioni da 1/4 ciascuno (il tempo sarà quello di 4/4), possiamo facilmente capire ciò che segue:

 
SEMIMINIMA
vale 1/4

 
MINIMA
vale 2/4

 
SEMIBREVE
vale 4/4

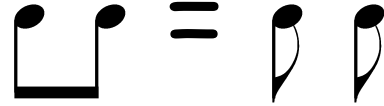
Ecco le nostre figure con il loro valore espresso in frazioni

Per concludere questa carrellata introduciamo anche un'altra figura: la **CROMA**.



La croma vale la metà di una semiminima, cioè 1/8. Inizialmente potrebbe essere utile, per evitare confusione, imparare a leggere le crome a coppie (bisogna metterne due in una pulsazione).

Per renderne la lettura più agevole, le crome vengono spesso unite tra loro da una barra orizzontale:



Come potremo ottenere valori diversi da queste figurazioni?

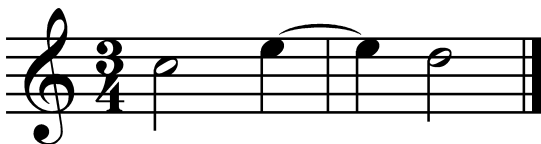
E' possibile sommarle tra loro per ottenere suoni di durata differente?

Il primo espediente per allungare questi valori di base è l'utilizzo del **PUNTO DI VALORE**. La semplice regola dice: «**Il punto allunga di metà del suo valore la nota che lo precede**». Questo significa che se poniamo un puntino alla destra di una nota da 4/4, questa prenderà, oltre al suo valore, quello del punto: 2/4.

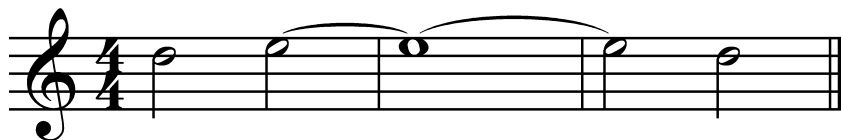
$$\begin{array}{c} \circ \cdot = \circ + \rho \\ 6 \quad 4 + 2 \end{array}$$

$$\begin{array}{c} \rho \cdot = \rho + \rho \\ 3 \quad 2 + 1 \end{array}$$

Questa regoletta è valida anche per le pause ma non è possibile applicarla a valori superiori alla durata di una battuta. Per aggirare questo limite esiste la **LEGATURA**: questa unisce tra loro due note della stessa altezza sommandole in un unico valore:



Punto e legatura di valore possono essere combinati tra loro. E' importante ricordare che per unire più note bisogna ripetere il segno, legando ciascuna con quella successiva.



Infine, un altro segno che allunga la nota (o la pausa) sulla quale viene posto: la **CORONA**. L'esecutore deciderà di quanto prolungarla.



Rimangono ancora molte cose da imparare ma gli elementi più importanti ci sono tutti:

Buon lavoro!